

# Rassegna Stampa

7/04/2022

GRAVELLONA, L'OPPOSIZIONE CHIEDE DI VARIARE IL PGT

## Nuovo regolamento per limitare i fanghi dopo la bocciatura al Tar

GRAVELLONA

Un nuovo regolamento per limitare lo spandimento dei fanghi. È quello che è stato approvato dall'amministrazione comunale di Gravello-  
na in consiglio comunale. Un mese fa il Tar ha bocciato un'ordinanza del sindaco che limitava lo spandimento nel centro abitato, ma l'amministrazione ha deciso di ri-



Il consigliere Luca Bloise

tornare alla carica per contrastare lo spandimento.

«La modifica del regolamento di polizia rurale – spiega Ratti – è molto simile alla vecchia ordinanza. Prevede delle multe per chi non seppellisce i fanghi o i gessi in modo corretto. L'entità della multa sale se lo spandimento è vicino al centro abitato».

Secondo l'opposizione però non si sta percorrendo la strada giusta contro l'uso dei fanghi in agricoltura. «Secondo noi l'integrazione al regolamento di polizia rurale non è il modo efficace di procedere – dice il consigliere di minoranza Luca Bloise –. Abbiamo quindi proposto la variazione del Piano di governo del territorio. Secondo noi non è la soluzione al proble-

ma, perché un'ordinanza dal contenuto simile è già stata comunque bocciata dal Tar ed è stata fatta una sola variazione. Proponiamo la variazione del Pgt portando il limite allo spandimento ad almeno 500 metri dalle case (la legge regionale prevede 150 metri, ndr). Vorremmo coinvolgere anche Arpa, come hanno fatto alcuni comuni, perché in base alla classificazione degli odori si può stabilire l'entità della violazione e avvisare le attività competenti. Abbiamo pensato anche a premiare gli agricoltori che non usano i fanghi, unendoci al comitato promotore che si è costituito e che vuole creare un marchio Igp per il riso di Lomellina e Piemonte». —

ANDREA BALLONE

Pavia si piazza nella fascia 561-570 tra i migliori atenei mondiali  
Il piazzamento per Medicina e Ingegneria è tra le migliori d'Italia

## L'università risale nella classifica della britannica «QS Rankings»

### IL CASO/ 1

PAVIA

L'università di Pavia scala la classifica delle università. Secondo l'ultima edizione del Qs World University Rankings, la classifica britannica che mette in fila e confronta i migliori programmi universitari del mondo, l'Ateneo cittadino si posiziona nel range globale delle posizioni 561-570. L'anno precedente era nella fascia 601-650.

#### LE AREE DEL SAPERE

Nell'ambito delle materie ingegneristiche, l'Ateneo occupa la posizione 309 della classifica, piazzandosi al dodicesimo posto in Italia a parimerito con l'università di Torino. Con un punteggio globale di 65.1 è mezzo punto sopra Firenze, che chiude la top ten delle italiane per quest'area del sapere.

Nell'ambito accademico della Medicina e scienze della vita, secondo Qs ranking Pavia è undicesima in Italia, mentre considerando la sola facoltà di medici è in dodicesima posizione, subito dopo il San Raffaele di Milano.

Buono, ma fuori dalla prima decina, il piazzamento



Francesco Svelto

**Il rettore Svelto:  
«Un risultato  
che premia le scelte  
fatte negli anni»**

dell'Ateneo per quanto riguarda Arts e Humanities, la macroarea della conoscenza che raccoglie le principali facoltà umanistiche e filosofiche secondo il raggruppamento anglosassone. Tra le facoltà di Economia, quella di Pavia concorre con le grandi: tra le prime 25 in Italia in un girone dominato da pesi massimi come Bocconi (prima nazionale), Sapienza o l'Alma mater di Bologna.

Un risultato che, nonostante le perplessità sui sistemi di misurazione usati dalle classifiche internazionali, è stato

accolto con una certa soddisfazione in Ateneo: «Va riconosciuto – spiega il rettore Francesco Svelto – che queste classifiche incidono sempre di più sulla notorietà delle università e sulle scelte di iscrizione degli studenti. È in questa prospettiva che sono lieto del risultato ottenuto dall'Università di Pavia nell'edizione 2022 del QS World University Rankings by Subject». Un risultato non attribuibile al caso, secondo il rettore dell'università: «In questa graduatoria gli atenei sono classificati utilizzando criteri molto pragmatici come la reputazione, la ricerca e la preparazione dei laureati. L'Università di Pavia conferma ottime posizioni in coerenza con le scelte fatte negli ultimi anni. Infatti, la qualità dei servizi offerti e l'attenzione verso gli studenti sono state accompagnate da investimenti e importanti progettualità nell'ambito della ricerca. Dunque un risultato senz'altro positivo e in accordo con il salto già certificato dal "QS World University Rankings", secondo cui Pavia guadagna diverse decine di posizioni, piazzandosi nella fascia 561-570 (l'anno precedente era nella fascia 601-650)». —

SI.P

*Il Tar ha bocciato il ricorso presentato da Angelo Bargiggia, avversario di Palli  
Inammissibile la ripetizione delle elezioni, infondato l'erroneo conteggio*

## Provincia, nessun riconteggio

PAVIA - Giovanni Palli resta alla guida della Provincia di Pavia. Nei giorni scorsi il Tar, il Tribunale amministrativo regionale, ha infatti bocciato il ricorso presentato dall'avversario, il sindaco di Marzano Angelo Bargiggia, dichiarandolo infondato rispetto all'erroneo conteggio dei voti ponderali, e inammissibile nella parte nella quale si chiedeva la ripetizione delle elezioni per la presidenza dell'ente di piazza Italia. Sui presunti errori nel conteggio delle schede - nell'esposto Bargiggia faceva riferimento all'annullamento di schede che avrebbero potuto ribaltare il risultato finale a suo favore - il Tar sentenza che: "A sostegno delle censure in esame l'esponente ha allegato tre dichiarazioni sostitutive di atto notorio, datate 19.01.2022, di altrettanti rappresentanti della Lista 1 (avente il ricorrente come Presidente), i quali hanno dichiarato che il 18.12.2021 avrebbero assistito - rispettivamente, presso il Seggio centrale (quanto a due schede verdi), presso la Sottosezione 1 (quanto ad una scheda arancione), e presso la Sottosezione 2 (quanto ad una scheda blu) -, alla verbalizzazione delle suindicate schede come nulle. Senonché, osserva il Collegio come due delle tre dichiarazioni non abbiano alcun rilievo probatorio, in



Giovanni Palli, a destra, con il presidente uscente Vittorio Poma

quanto non sono qualificabili come dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445."

Niente da fare per l'istanza di annullare le votazioni del 18 dicembre scorso e ripetizione delle stesse. "Ai sensi dell'art. 1, comma 60 della legge 7 aprile 2014, n. 56, «Sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni. Il ricorrente, Sindaco del Comune di Marzano, al terzo mandato e in scadenza a fine maggio 2022 non è rieleggibile. Ne consegue che, per il corrente anno 2022, risulta pienamente operativa la causa di ineleggibilità nella quale, evidentemente, incorre il ricorrente il quale ricopre bensì la carica di Sindaco del Comune di Marzano, ma con un mandato in scadenza il prossimo mese di maggio 2022 e, dunque, ben prima dei diciotto mesi richiesti dalla citata disposizione. In siffatte evenienze, l'esponente non vanta alcun interesse alla ripetizione delle elezioni, così come richiesta in via subordinata, che non potrebbe comunque condurre alla sua elezione come Presidente della Provincia di Pavia, in ragione della suindicata causa di ineleggibilità".

*Mortara, l'ottimismo di Tarantola alla presentazione dell'alleanza Lega-Forza Italia  
Il candidato: collaborazione che ci darà forza. E Cattaneo commissaria gli azzurri*

## «Insieme vinciamo al primo turno»

**MORTARA** – Da soli va bene, ma insieme è meglio. Dopo dieci anni di monocoloro o quasi, la Lega per le elezioni del 12 giugno riscopre il valore della coalizione: «La gente apprezzerà questa collaborazione – ha detto lunedì sera il candidato sindaco Gerry Tarantola nell'ufficializzare l'accordo con Forza Italia – un binomio che ci darà forza e sarà vincente. L'obiettivo è allargare le idee, dopo tanti anni in cui la Lega era chiusa al suo interno. Ci sarà anche una terza lista, del sindaco, con persone proposte da Lega e Forza Italia. Siamo una squadra di 48 persone, saremo in mezzo alla gente anche per migliorare le criticità che, è indubbio, ci sono state. La terza lista darà un apporto decisivo. L'obiettivo è: alla prima si vince».

Alessandro Cattaneo, coordinatore provinciale di Forza Italia, condivide l'ottimismo: «Puntiamo a chiudere al primo turno, obiettivo sfidante ma assolutamente possibile». Ammette che non è stato semplice: «C'era da ricucire una frattura: non tutti ci credevano, io ci ho sempre creduto. Ci abbiamo messo pazienza, tenacia, impegno». Poi annuncia che la sezione cittadina (che ha aperto una sede in via Roma 13) è stata commissariata e affidata al vicesindaco di Vigevano Antonello Galiani. Segno che qualcuno in città ha mal digerito l'accordo.

«Veniamo da tanti anni di solitudine – dice il sindaco uscente Marco Facchinotti – ma da questa sera si lavora per fare fronte comune e trovare le forze anche

**Il candidato Gerry Tarantola lunedì sera alla presentazione dell'accordo Lega-Forza Italia**



### CENTROSINISTRA

## Barbieri lavora alla terza lista: sarà una civica

**MORTARA** – Dovrebbero essere tre le liste a sostegno del candidato sindaco di centrosinistra Marco Barbieri: a Pd e Movimento 5 Stelle si aggiungerà anche una civica, di cui c'è già il nome, «Mortara 4.0», e il logo (nella foto). L'intenzione iniziale di Barbieri era proprio di schierare tre liste, poi erano emerse difficoltà a raccogliere un numero sufficiente di candidati per la civica, che negli ultimi giorni sembrano essere stati superati. L'idea è allestire una "lista del sindaco", con persone sganciate dai partiti, com'era 5 anni fa "Noi Mortara". Di sicu-



ro comunque «Mortara 4.0» è il nome che compare su una nuova pagina Facebook di Marco Barbieri aperta da ieri, mercoledì, per pubblicare segnalazioni, foto, video, idee e progetti. A partire da quanto ha raccolto nei giorni scorsi in un dossier fotografico in città: 35 scatti con strade dissestate, piene di buche o malamente rattoppate, aiuole invase da sterpaglie, rifiuti abbandonati in autentiche discariche a cielo aperto, segnaletica orizzontale talmente deteriorata da essere illeggibile. «Viviamo nel degrado più assoluto», commenta Barbieri.

mentali per far riemergere la nostra città da due anni difficili. L'alleanza dà un impulso diverso e maggiore alla compagine. Ci compensiamo». Il segretario provinciale Jacopo Vignati rende onore a quello cittadino Simone Ciaramella: «Lega e Forza Italia erano più lontane, poi si sono avvicinate: merito del suo grande lavoro di tessitura». Il deputato Marco Maggioni: «Dall'inizio abbiamo detto: la porta è aperta. Questa alleanza dà a Mortara l'opportunità di un governo che possa programmare la città per i prossimi 10 anni. Abbiamo le persone giuste, idee, programmi». E Alessandro Rubino, coordinatore lomellino di Fi: «Speriamo di poter essere un valore aggiunto». Tarantola indica gli assi del programma: «Sicurezza, decoro urbano, la variante del piano regolatore». Ed esclude che ci siano già accordi sulle poltrone: «Né promesse, né richieste. Prima si vince, poi si decide».

IN LOMELLINA SI VOTA IN SEI COMUNI: QUATTRO SINDACI SONO COSTRETTI A NON RICANDIDARSI. SARÀ SFIDA VERA OVUNQUE

## Il giorno delle elezioni è il 12 giugno

*A Valle si aspettano più di due liste, ma tutti temporeggiano e non ufficializzano*

Finalmente c'è una data: le elezioni comunali si terranno domenica 12 giugno. In Lomellina sono interessati sei Comuni. Mortara, Gambolò, Gravellona, Valle, Frascarolo e Gambarana. Solo Mortara supera i 15 mila abitanti e quindi, se nessun candidato conquistasse il 50 per cento più 1 dei voti, si sarà costretti a un ballottaggio tra i due con più preferenze. Sarà due domeniche dopo, il 26 giugno. Alle votazioni coincideranno i cinque referendum sulla giustizia. Una data unica per evitare spreco di denaro pubblico. In Italia verranno chiamati al voto 8 milioni e mezzo di abitanti. I Comuni in cui si rinnova il sindaco saranno 982, di cui 22 capoluoghi di Provincia e 4 di Regione: Genova, Palermo, L'Aquila e Catanzaro. Nel nostro territorio si recherà alle urne qualche decina di migliaia di persone. **Gravellona** vedrà il sindaco storico France-



Alle urne in Lomellina il 12 giugno per eleggere i nuovi sindaci

sco Ratti passare la mano. Ha raggiunto il limite invalicabile dei tre mandati consecutivi. In pole position per succedergli nella continuità c'è il suo assessore, Luciano Garza. Ratti farà parte della squadra, con un altro ruolo. La minoranza non ha ancora ufficializzato un nome ma dovrebbe convergere intorno a Luca Bloise.

A **Valle** tutti sono anco-

ra abbottonatissimi. La situazione sarà comunque radicalmente diversa rispetto al 2017 quando Pier Roberto Carabelli, per assicurarsi la vittoria, aveva costruito una lista civetta con candidati del suo stesso schieramento politico, il centro-destra, estranei alle dinamiche del paese. Adesso invece sarà competizione vera. Anche Carabelli, come

Ratti e Marco Facchinotti a Mortara, è costretto a farsi da parte. Nessuno ha ancora ufficializzato niente: probabilmente vorrà raccoglierne il testimone la figlia, Daniela Carabelli. Dall'altra parte lo sfidante annunciato è Roberto Bertassi (che temporeggia). Ma è probabile una terza e addirittura una quarta lista civica per un paese che ha voglia di ripartire.

A **Frascarolo** c'è un altro sindaco, Giovanni Rota, che ha terminato i 15 anni di fila. «Non mi candiderò neanche come consigliere: a 71 anni è giusto riposarsi, e non voglio influenzare il mio successore». Ma su quest'ultimo nome, ancora niente. **Gambarana**, 200 abitanti, ha visto la ricandidatura ufficiale del primo cittadino uscente, Franco Alberto Cattaneo. «In paese – rivela – vedo movimento: io sono pronto ad affrontare chiunque, perché la gente si è accorta del bel lavoro fatto».

d.m.

## GAMBOLÒ

### *Lega e Forza Italia unite nel segno di Costantino*

*GAMBOLÒ – Una situazione politica simile a quella di Mortara: Forza Italia e Lega da una parte, e Fratelli d'Italia dall'altra. Se quest'ultimo schieramento aveva rotto gli indugi con Elena Nai già qualche settimana fa, adesso anche il primo cittadino uscente Antonio Costantino (nella foto) annuncia la propria ricandidatura. «Domenica prossima intorno alle ore 11 – anticipa Costantino, 55 anni – presso la sede della Lega di Gambolò presenterò ufficialmente il progetto che mi vedrà candidato sindaco in un'alleanza tra la Lega e Forza Italia». Sono attesi diversi ospiti. Nomi importanti e noti nel mondo del centro-destra lombardo come il deputato Fabrizio Cecchetti,*



*Lega. Poi l'onorevole Alessandro Cattaneo, Fi, e forse anche il presidente della Provincia di Pavia, il leghista Giovanni Palli. Nel 2017 a Gambolò la scheda elettorale era piuttosto affollata: quando Costantino vinse per 143 voti su Massimiliano Sonsogno diventando sindaco per la prima volta, i contendenti alla fascia tricolore erano addirittura sei.*

Brescia oggi

## Ecco l'asse Brescia-Milano per tutelare le partecipate

Giampaolo Natali, presidente della commissione Bilancio e partecipate di Palazzo Loggia, e Andrea Mascaretti, vicepresidente del Consiglio di Palazzo Marino, uniscono le forze per dare vita a un tavolo di lavoro condiviso sulle politiche in materia di multiutility, ex-municipalizzate e aziende partecipate. Nasce così l'osservatorio intercomunale Brescia-Milano per la raccolta degli elementi conoscitivi comuni e l'individuazione di azioni politiche sinergiche. Un punto di riferimento politico per tutti gli amministratori che potranno confrontarsi sulle criticità e sulle ricadute nei propri territori. «L'iniziativa del partito di Giorgia Meloni non lascia dubbi sul ruolo centrale che Fratelli d'Italia vuole esercitare in materia di buona amministrazione e proposta politica - ha spiegato Natali -. Un segnale al centro-sinistra, per un'opposizione sempre più competente e informata, e un segnale agli alleati del centro-destra per ribadire la volontà di guidare la coalizione. Al centro della prima riunione dell'Osservatorio allargata ad alcuni esperti e analisti, tenutasi a Milano, le valutazioni in merito alle recenti vicissitudini che hanno visto protagonisti la Multiutility A2A ed il fondo Ardian con la relativa acquisizione di quest'ultima saltata all'ultimo minuto». Nei mesi scorsi Natali e Mascaretti si erano confrontati più volte proprio per analizzare quanto stava accadendo e capire quanto tutto ciò potesse essere impattante su quella che è per le due città una fonte importante di risorse e dividendi. «Altro tema sul tavolo, il doloroso aumento delle bollette dei bresciani e milanesi alla luce dell'impennata dei prezzi del gas - ha ribadito Natali con Mascaretti -. A tal proposito a Brescia lunedì ci sarà un'audizione dei vertici della partecipata proprio su questo tema. E' la nascita di una collaborazione che va nella direzione della salvaguardia degli interessi dei cittadini e del controllo e della tutela del patrimonio rappresentato proprio dalle società partecipate».